

Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al
Centro Antiviolenza di Lodi «La Metà di Niente»

Anno 2018

Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



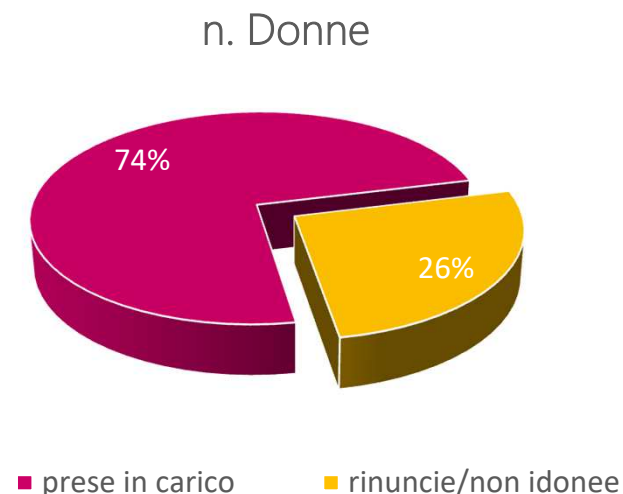
SISTEMA DI RILEVAZIONE OSSERVATORIO REGIONALE ANTIVIOLENZA (ORA)

- Strumento predisposto da Regione Lombardia per rilevare il fenomeno della violenza sulle donne, sul territorio regionale
- I dati vengono inseriti esclusivamente dai Centri Antiviolenza appartenenti alla Rete Regionale Antiviolenza
- Ogni donna viene censita tramite codice e fascicolo dedicato, contenente i dati anagrafici, la situazione familiare, la situazione economica e lavorativa, il tipo di violenza, la presenza di denuncia, il numero di figli, i dati anagrafici del maltrattante

Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



- Le donne che si sono rivolte al Centro Antiviolenza “La Metà Niente” di Lodi nel 2018 sono n. 251, di cui n. 185 sono state *prese in carico* (*) dal centro (n. 5 minori)



(*) Per «presa in carico» s'intende che la donna ha deciso di intraprendere un percorso di accompagnamento per la fuoriuscita dalla situazione di violenza attraverso interventi gratuiti forniti dal Centro Antiviolenza in collaborazione con la Rete Territoriale Antiviolenza di Lodi: sostegno psicologico – assistenza legale – accoglienza e ospitalità nei casi di emergenza – percorsi di reinserimento lavorativo (counseling – borse lavoro – corsi formazione), supporti economici per la conciliazione famiglia/lavoro)

Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



n. 66 donne non hanno intrapreso il percorso. Perché?

10%

➤ Nel 10% dei casi la donna *ha rinunciato* ad intraprendere il percorso di uscita dalla violenza perché non si sentiva pronta o perché non era ancora pienamente consapevole del problema

20%

➤ Nel 20% dei casi la donna *ha abbandonato* il percorso di fuoriuscita dalla violenza perché aveva paura o perché credeva di poter gestire da sola la situazione

40%

➤ Nel 40% dei casi il percorso di presa in carico *non si è avviato* per la **residenza** della donna fuori dalla provincia di Lodi (è stato effettuato l'invio al centro antiviolenza di competenza territoriale)

30%

➤ Nel 30% dei casi la donna *è stata inviata* a servizi maggiormente idonei (es: consultori per conflittualità di coppia; cps per situazioni psichiatriche)

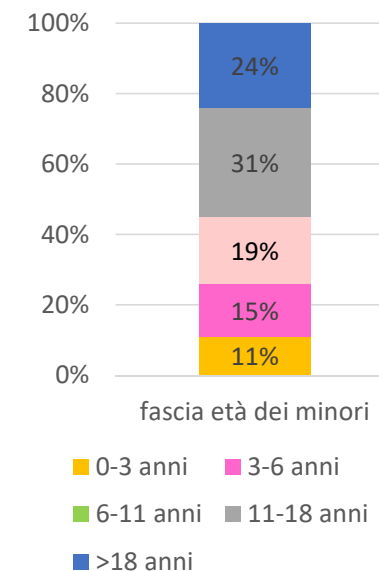
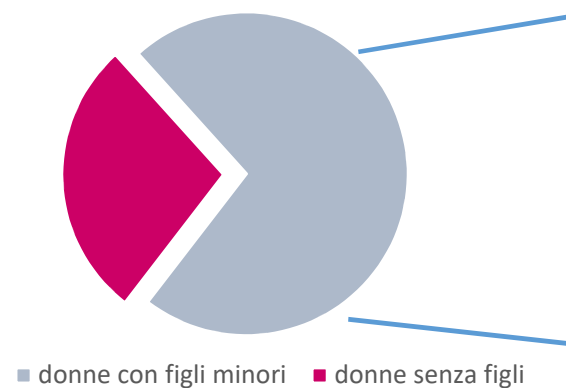
Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



- Nel 2018 sono stati 185 i casi di donne prese in carico dal Centro Antiviolenza di Lodi
- Il **72,4 %** di queste donne sono madri
- N. 117 sono i figli con età minore di 18 anni

Fascia di età dei minori	n. minori
0-3 anni	17
3-6 anni	23
6-11 anni	29
11-18 anni	48
>18 anni	37
Totale n. figli	154

Donne prese in carico nel 2017

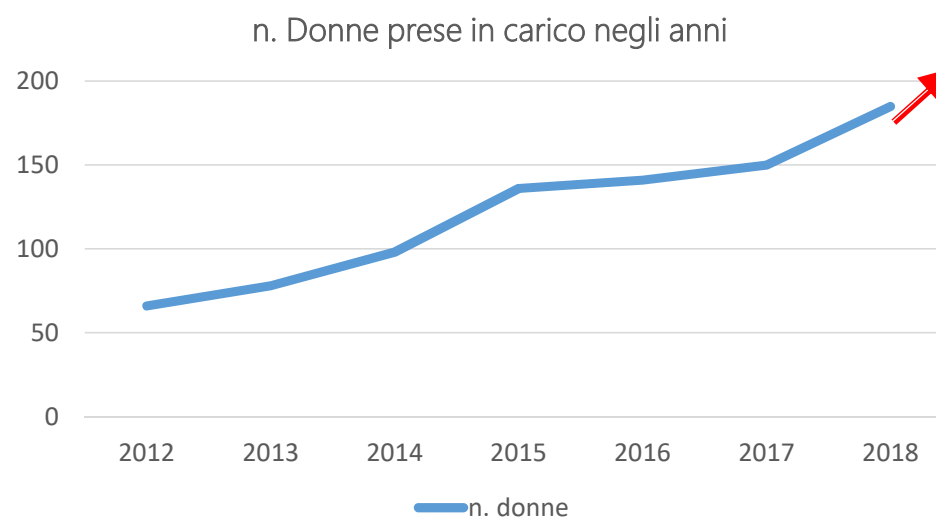


Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»

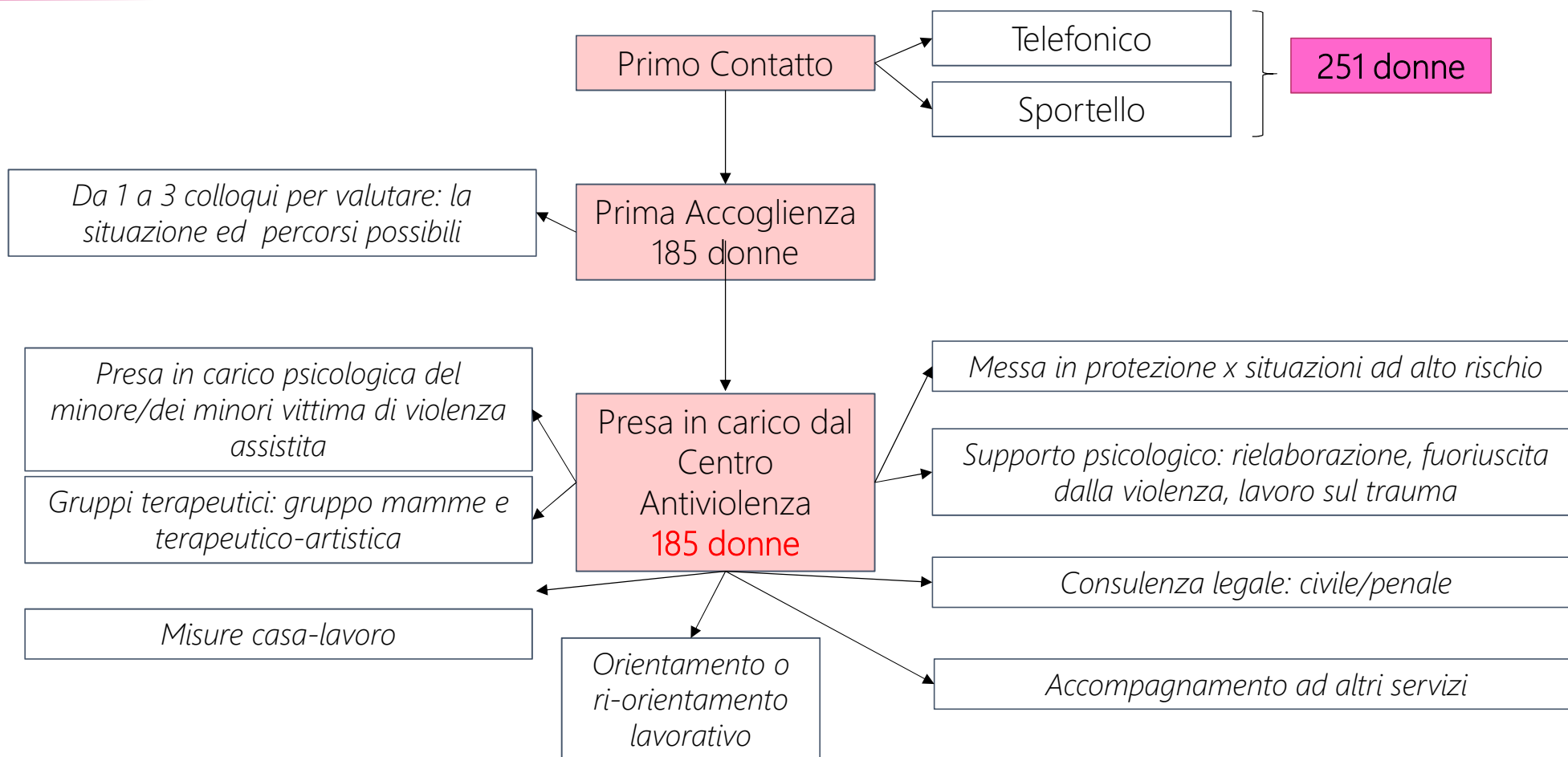


- Dal 2012, il trend delle donne prese in carico dal Centro Antiviolenza è *sempre in crescita*

anno	n. donne
2012	66
2013	78
2014	98
2015	136
2016	141
2017	176
2018	185



Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



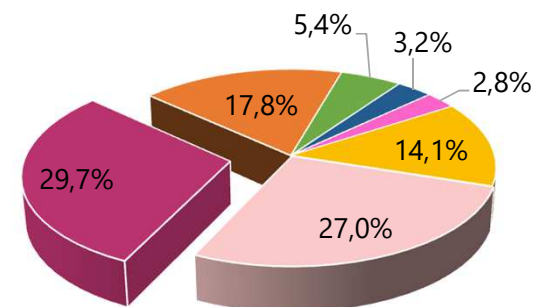
Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



- Poco più della metà delle donne ha un'età compresa tra i 28 e i 47 anni

Fascia di età delle donne	%
< 18 anni	2,8%
18/27 anni	14,1%
28/37 anni	27%
38/47 anni	29,7%
48/57 anni	17,8%
58/67 anni	5,4%
> 67 anni	3,2%

Fascia di età delle donne



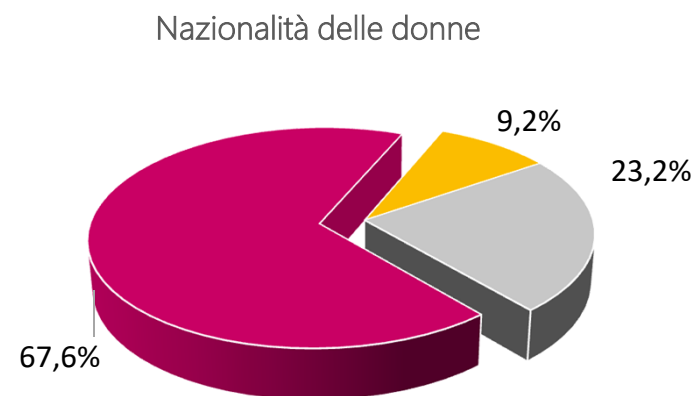
■ < 18 anni
 ■ 18/27 anni
 ■ 28/37 anni
 ■ 38/47 anni
■ 48/57 anni
 ■ 58/67 anni
 ■ > 67 anni

Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



- Il 67,6% delle donne è di nazionalità italiana seguita da quella extra U.E. (*maggioranza Marocco*)

	Nazionalità delle donne	%
	Italiana	67,6%
	U.E. (Romania e Albania)	9,2%
	Extra U.E. con permesso (Venezuela, Togo, Costa D'Avorio, Marocco, Ecuador, Vietnam, Perù, Nigeria, Tunisia, India, Egitto, Albania, Brasile, Camerun, Rep. Dominicana, Cina, Nuova Zelanda, Cile)	23,2%

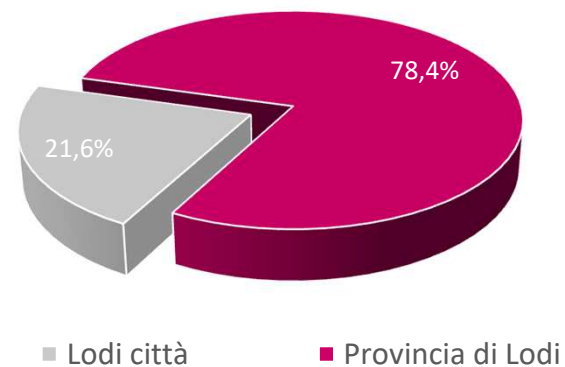


Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



Residenza delle donne	%
Lodi città	21,6%
Provincia di Lodi	78,4%

Residenza delle donne

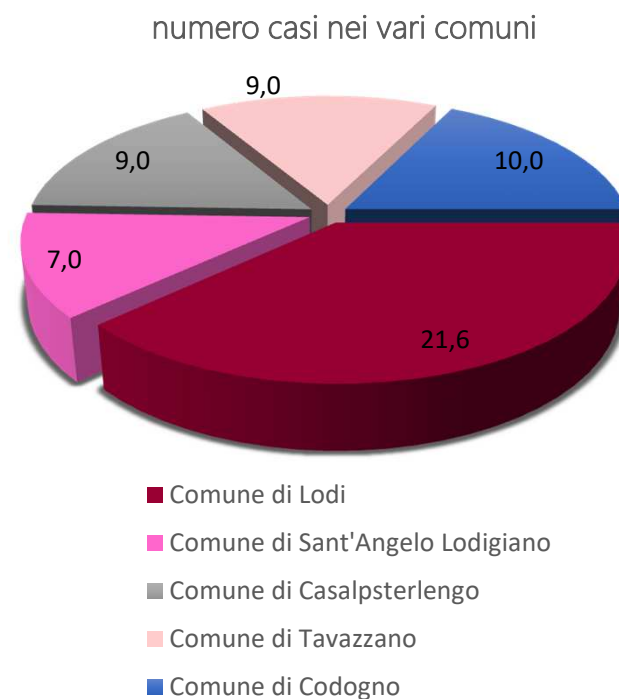


Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»

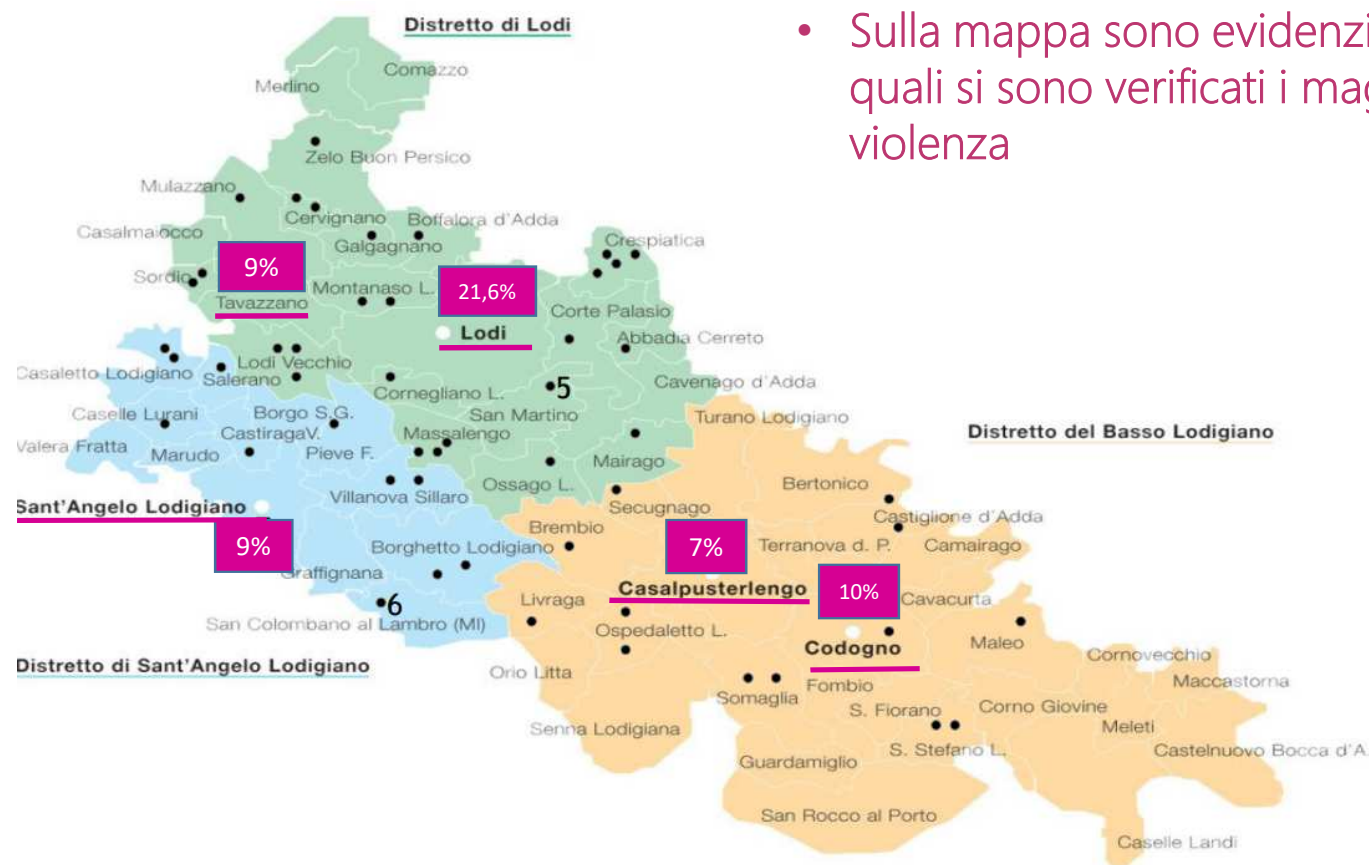


- Il Comune di Lodi rappresenta la realtà con il maggiore numero di casi, seguito dal Comune di Casalpusterlengo, Sant'Angelo Lodigiano, Tavazzano e Codogno

Dati numerici dei principali Comuni	n. casi
Comune di Lodi	21,6%
Comune di Casalpusterlengo	7%
Comune di Sant'Angelo Lodigiano	9%
Comune di Tavazzano	9%
Comune di Codogno	10%



Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



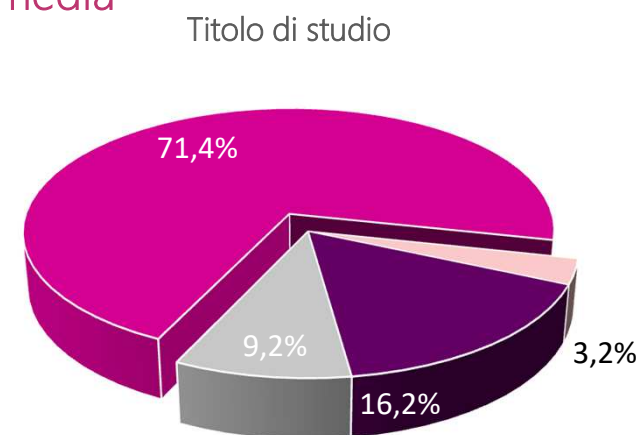
- Sulla mappa sono evidenziati i Comuni nei quali si sono verificati i maggiori casi di violenza

Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



- Il 80,6% delle donne è diplomata o laureata, il 16,2% ha la licenza media

Titolo di studio	%
Laurea/ post laurea 	9,2%
Scuola secondario secondo grado 	71,4%
Corso professionale	3,2%
Scuola secondaria di primo grado	16,2%



- Laurea/post laurea
- Scuola secondaria di secondo grado
- Corso professionale
- Scuola secondaria di primo grado

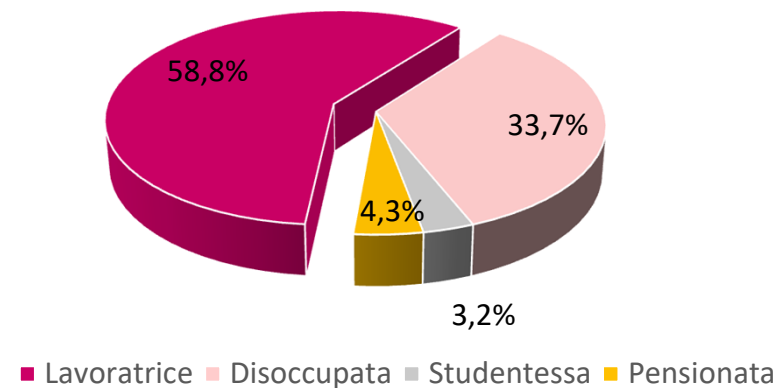
Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



- Il 58,8% delle donne ha un lavoro

Condizione lavorativa	%
Lavoratrice 	58,8%
Disoccupata	33,7%
Studentessa	3,2%
Pensionata	4,3%

Condizione lavorativa



Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



- Il 70,3% delle donne vittime di violenza ha una relazione in corso e nel 72,4% dei casi ci sono figli nella famiglia

Stato civile della donna	%
Coniugata 	48,1%
Convivente	22,2%
Nubile	18,9%
Divorziata/Separata	7,6%
Vedova	3,2%

Presenza di figli nella famiglia	%
Sì 	72,4%
No	27,6%

Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



- Tutte le donne sono vittime di violenza psicologica seguita da violenza fisica, economica e sessuale
- Il 54,1% delle donne riconosce la presenza di violenza assistita all'interno della famiglia



Tipologia di violenza	%
Violenza psicologica	100%
Violenza fisica	58,9%
Violenza sessuale	16,8%
Violenza economica	28,6%
Stalking	16,8%
Presenza di violenza assistita	54,1%

Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



- La durata del maltrattamento nella maggior parte dei casi è da 1 a 5 anni



Durata del maltrattamento:

- ✓ Minore di un anno: 16,2%
- ✓ Da 1 a 5 anni: 53%
- ✓ Maggiore di 5 anni: 30,8%

Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



Nel 2018 ci sono stati **25 casi di ALTO RISCHIO**

- n. 8 donne messe in protezione all'interno delle strutture convenzionate con il centro antiviolenza;
- n. 17 donne allontanate dalla propria abitazione e ospitate presso parenti o amici

A tutte le donne in una situazione di alto rischio è stata fatta valutazione con il SARA-S, intervenendo tempestivamente o presso il pronto soccorso o presso le forze dell'Ordine.

Tutte le donne in una situazione di alto rischio hanno sporto denuncia.



Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



REPERIBILITÀ TELEFONICA 24 ORE

Da gennaio 2018 a dicembre 2018: sperimentazione del servizio di reperibilità telefonica h 24

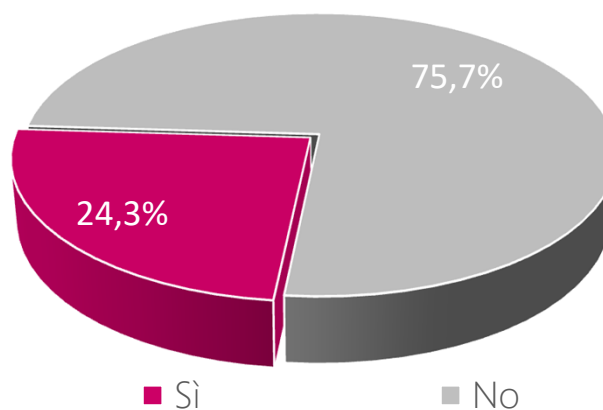
- ✓ *le telefonate notturne sono state n. 25*
- ✓ *di cui n. 10 da parte del pronto soccorso dell'ospedale di Lodi o Codogno*
- ✓ *di cui 15 da parte di donne che avevano bisogno di parlare con un operatrice*

Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



- Nel 2018 il 24,3% delle donne trova la forza e il coraggio per denunciare la violenza subito
- Le donne vittime di violenza vengono inviate dal Centro Antiviolenza alla Questura per denunciare o arrivano direttamente al Centro Antiviolenza con la denuncia già effettuata

Ha sporto denuncia?



Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»

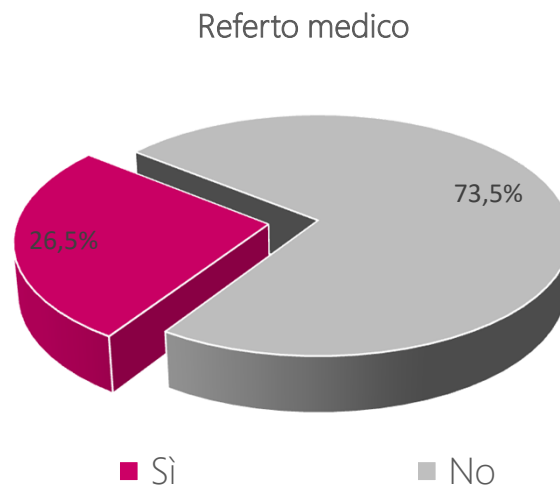


- ❖ *N. 70 donne che hanno chiesto il servizio di consulenza legale (o civile o penale o entrambi) su 185 donne prese in carico dal Centro Antiviolenza di Lodi, di cui:*
 - ✓ *n.45 donne hanno denunciato la violenza subita*
 - ✓ *n.32 sono i procedimenti giudiziari avviati*
 - ✓ *n.16 ambito civile (procedimenti di separazione, procedimenti ex art. 337 bis cc per regolamentare l'affidamento e mantenimento dei figli minori di coppie conviventi*
 - ✓ *n.16 ambito penale: procedimenti per reati di maltrattamento, stalking, lesioni e violenza sessuale*
- ❖ *Le psicologhe del Centro sono state chiamate a testimoniare in 11 processi.*
- ❖ *La maggior parte dei procedimenti sono per stalking o lesioni e separazioni.*
 - ✓ *N. 3 allontanamenti dalla casa familiare;*
 - ✓ *N. 3 processi conclusi con sentenza di I grado con condanna del maltrattante.*

Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



- Solo 1/3 dei casi di violenza fisica registrati, presenta il referto del medico
- In seguito ai corsi di formazione rivolti al personale di Pronto Soccorso, svolti nel febbraio 2017 ad oggi, si sono registrate n. 27 chiamate con richiesta di consulenza immediata da parte del personale medico di Lodi e di Codogno al Centro Antiviolenza di Lodi

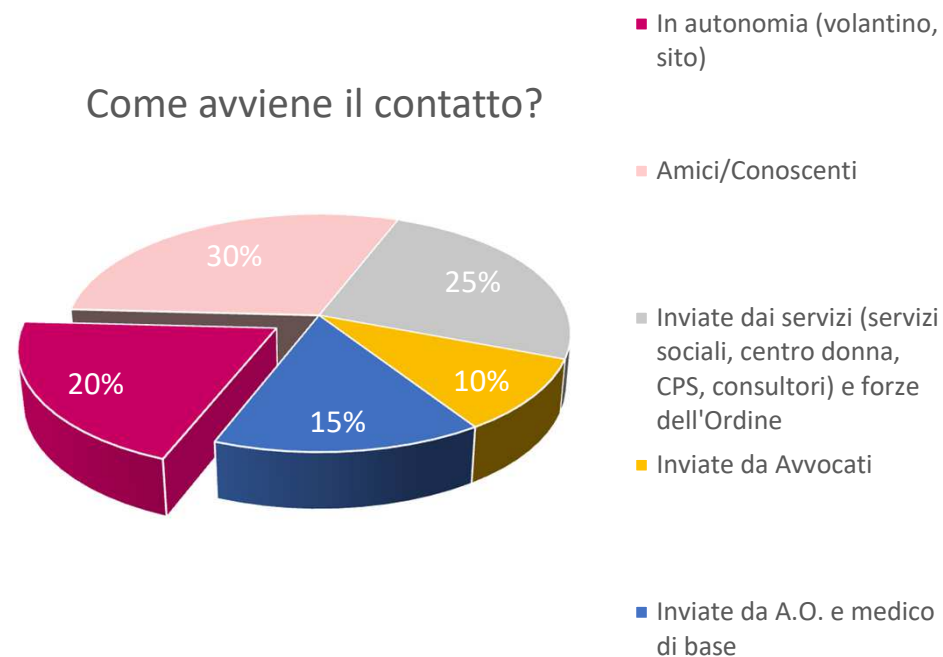


Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



- Il 20% delle donne vittime di violenza contatta il centro in maniera autonoma, grazie ai volantini o tramite il sito web www.centroantiviolenzalodi.it

Come avviene il contatto?	%
In autonomia (volantino, sito)	20%
Amici/Conoscenti	30%
Inviato dai servizi (servizi sociali, centro donna, CPS, consultori) e forze dell'Ordine	25%
Inviato da Avvocati	10%
Inviato da A.O. e medico di base	15%

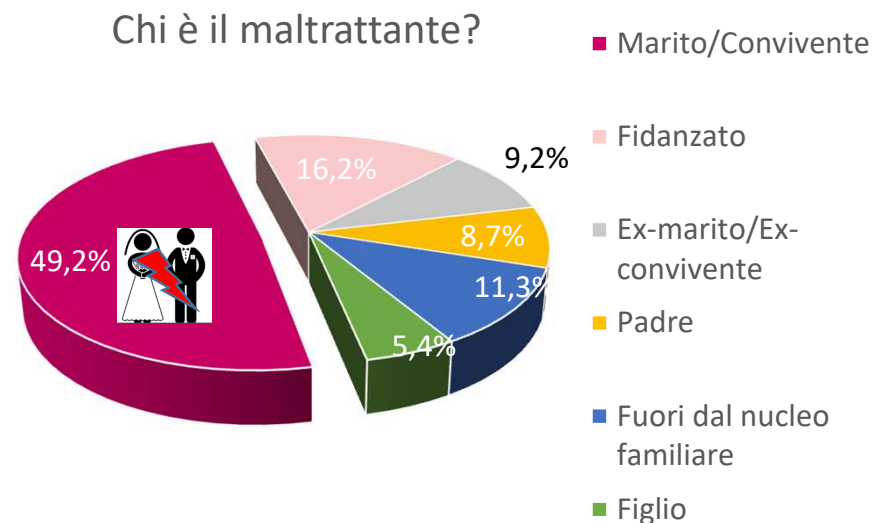


Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



- Nel 65,4% dei casi, il maltrattante è il marito, il convivente o il fidanzato

Chi è il maltrattante?	%
Marito/Convivente	49,2%
Fidanzato	16,2%
Ex-marito/Ex-convivente	9,2%
Padre	8,7%
Fuori dal nucleo familiare	11,3%
Figlio	5,4%



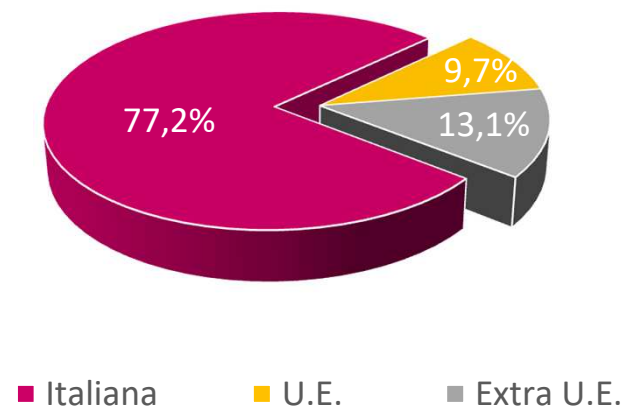
Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



- Il maltrattante nell'77,2% dei casi riscontrati è di nazionalità italiana

	Nazionalità del maltrattante	%
	Italiana	77,2%
	U.E. (Romania, Albania)	9,7%
	Extra U.E. (Togo, Marocco, Ecuador, Tunisia, Perù, Camerun, Nigeria, India, Egitto, Cile, Brasile, Costa D'Avorio)	13,1%

Nazionalità del maltrattante



Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



- Il maltrattante ha un impiego nel 71% dei casi



Qual è la condizione lavorativa del maltrattante?

Lavoratore

71%

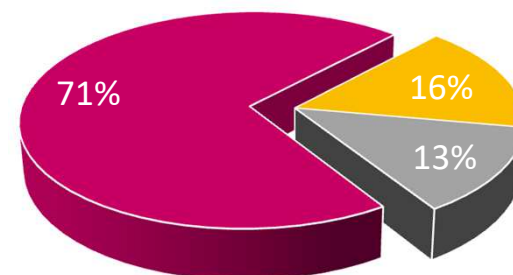
Disoccupato

16%

Altro (studente/invalido/pensionato)

13%

Condiziona lavorativa del maltrattante



■ Lavoratore

■ Disoccupato

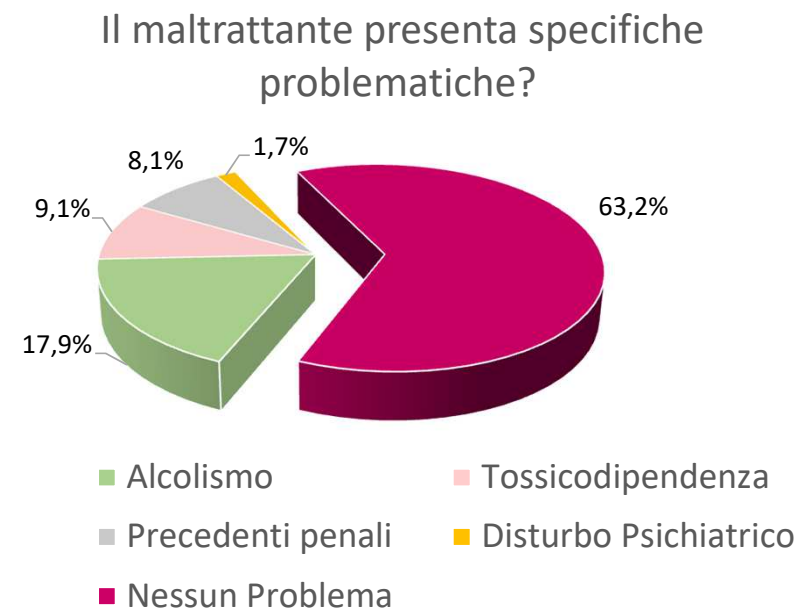
■ Altro (studente/invalido/pensionato)

Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



- Il maltrattante non presenta specifiche problematiche nel 63,2% dei casi

Il maltrattante presenta specifiche problematiche?	%
Alcolismo	17,9%
Tossicodipendenza	9,1%
Precedenti penali	8,1%
Disturbo Psichiatrico	1,7%
Nessun Problema 	63,2%



Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



PROGETTI IN CORSO

- PROGETTO **AMATI! La Rete Territoriale Antiviolenza di Lodi contro la violenza sulle donne – 2017/2019”** –Regione Lombardia
- PROGETTO «STEREO-TIPS OLTRE LA VIOLENZA –REGIONE LOMBARDIA – PROGETTARE LA PARITA’ (PREVENZIONE NELLE SCUOLE)
- PROGETTO «PERCORSI DI EMPOWERMENT» –REGIONE LOMBARDIA-
- PROGETTO «RICOMINCIO DA ME Percorsi di empowerment per donne vittime di violenza e i loro figli/e» *Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità*
- PROGETTO «SE TI ABBRACCIO NON AVER PAURA» fondazione Comunitaria della provincia di Lodi

Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



LAVORO DI PREVENZIONE RIVOLTO AGLI STUDENTI



- ✓ Lavorare sul riconoscimento della violenza, sulla messa in discussione di pregiudizi e stereotipi di genere
- ✓ Introdurre la tematica della violenza domestica, della violenza assistita e dei campanelli d'allarme nella coppia adolescenziale (teen dating violence).
- ✓ Rafforzare l'empowerment delle ragazze e sul contrasto alle norme di mascolinità per i ragazzi!
- ✓ Fornire informazioni sui servizi a cui rivolgersi

Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

ANNUALMENTE	N.
N. Classi coinvolte per Istituto	10
Studenti coinvolti (totale)	2200
Insegnanti/docenti coinvolti (totale)	100

ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO

Istituto Tecnico Commerciale e Geometri A. Bassi

Itis Volta

I.s.s. Maffeo Vegio

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Turistici L. Einaudi

Istituto IIS Pandini di S. Angelo Lodigiano

Liceo Artistico Piazza

Istituto di Istruzione Superiore Cesaris Casalpusterlengo

Istituto Tecnico Agrario Statale A. Tosi di Codogno

IPSIA Ambrosoli

IPAA Merli

ITC Calamandrei

Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



SCUOLE PRIMARIE

ANNUALMENTE	N.
N. Classi coinvolte per Istituto	10
Studenti coinvolti (totale)	400
Insegnanti/docenti coinvolti (totale)	40

ISTITUTI COMPRENSIVI – SCUOLE PRIMARIE

scuola Primaria dell'istituto comprensivo A.Gramsci

scuola Primaria dell'istituto comprensivo Cazzulani

scuola Primaria dell'istituto comprensivo Barzaghi

scuola primaria dell'istituto comprensivo Ada Negri

Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



Progetto «Ricomincio da me. Percorsi di empowerment per donne vittime di violenza e i loro figli/e» *Realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità*

Da marzo 2017 a dicembre 2018 sono state prese in carico 56 donne vittime di violenza, in prevalenza di nazionalità italiana.

Sono state avviate n. 3 convenzioni con Enti di Lodi, accreditati ai servizi per il lavoro, per l'avvio dei percorsi lavorativi.

Servizi attivati	Numero donne
Sostegno psicologico	56
Consulenza legale	40
Monitoraggio psico-educativo semiautonomia (ad oggi 300 ore svolte)	25
Counseling per l'inserimento lavorativo	20
Consulenza psico-pedagogica	11
Borse lavoro	7
Dote affitto (ad oggi 56 mensilità versate)	12
Corsi formazione	4
Servizi/Voucher per minori	Oltre 20 minori

Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



la **METÀ** di **NIENTE**
Centro Antiviolenza per le Donne

**CHIAMANDO IL NOSTRO NUMERO,
TROVERAI ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO GRATUITI.**

331.34.95.221

**ATTIVO 7 GIORNI SU 7
365 GIORNI ALL'ANNO**

CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE



AMATI!

SE LUI È VIOLENTO NON TI AMA, AMATI TU!
USCIRE DALLA VIOLENZA SI PUÒ

CHIAMANDO IL NOSTRO NUMERO, TROVERAI ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO GRATUITI.
CENTRO ANTIVIOLENZA LA METÀ DI NIENTE DI LODI

331/34.95.221



Progetto "AMATI La Rete Territoriale Antiviolenza di Lodi - contro la violenza sulle donne" realizzato nell'ambito dell'accordo di collaborazione sottoscritto con la Regione Lombardia per l'attivazione di servizi a risposta pubblica ai crimini e alla prevenzione della violenza sulle donne e alla protezione delle vittime di violenza (L. 11/2012).

Analisi dei dati relativi alle donne vittime di violenza che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Lodi
«La Metà di Niente»



GRAZIE

Responsabile del Centro Antiviolenza per le donne «La Metà di Niente»:

- Dott.ssa Marta Ferrari
- e-mail: responsabilecentroantiviolenza@gmail.com

